

## **EUCLIDE. Giornale di matematica per i giovani**

**Intervista gli insegnanti che hanno collaborato con le proprie classi al  
Concorso Euclide-Scuola 2014  
«Come sarebbe la nostra vita senza la matematica»**

### **Le domande:**

**D1: Hai collaborato a questo Giornale. Quali motivazioni ti hanno spinto a far pubblicare un lavoro dei tuoi studenti?**

**D2: Conosci la rivista Euclide da molto tempo? Hai avuto occasione di consultare qualche argomento e di questi quali hai trovato di maggiore interesse per te?**

**D3: Gli alunni che hanno scritto su questo giornale, hanno trovato qualcosa di loro interesse, oltre ad un confronto a distanza con altre classi e la soddisfazione di vedere pubblicato un proprio lavoro?**

**D4: Hai letto gli elaborati delle altre classi, quali impressioni ne hai avuto?**

### **Le risposte ricevute da:**

**prof.ssa Stefania Donadio** (Scuola Sec. di 1° Gr. "Don Milani" di Genova)

**R1:** In generale, gli alunni tendono a vivere la matematica come una disciplina lontana dai loro interessi: volevo proporre un'esperienza di divulgazione, per dimostrare che c'è una comunità di studenti ed esperti interessati a leggere, discutere argomenti di matematica e che, nei confronti di tale comunità, tutti possono collaborare.

Dal punto di vista didattico volevo invitare gli alunni a documentare attività svolte in classe o a casa, per rivisitare quelle esperienze in un'ottica metacognitiva. Infine, per abituare i ragazzi a curare un tipo di linguaggio preciso e sintetico, e all'uso del ragionamento critico.

**R2:** Conosco Euclide da poco tempo, da ottobre 2014, ho trovato particolarmente interessanti alcuni articoli di carattere storico-didattico della matematica, trovo molto utile confrontarmi sugli stessi temi.

**R3:** Non particolarmente, gli alunni sono stati molto curiosi e sono andati a leggere i contributi degli altri studenti del loro stesso ordine scolastico. Ma mi sembra che sia stata più evidente la loro soddisfazione nel vedere il lavoro

*pubblicato e ricevere l'attestato di merito, questo "ritorno" ha reso l'esperienza gratificante.*

**R4:** *Ho notato molta differenza tra un elaborato e un altro, nei contenuti, nel livello e nella forma. Trovo molto positivo l'intento di lasciare ampia libertà di espressione, perché in tal modo gli alunni sono liberi di considerare temi di matematica in modo del tutto personale e possono così venire maggiormente motivati e coinvolti.*